

FRAGALÀ. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro degli affari esteri, al Vicepresidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che il giornalista del *Secolo d'Italia* Silvio Leoni, insieme a due professionisti romani, Alberto Leoni e Federico D'Ambrosio siano stati tratti in arresto dalla gendarmeria di Less Menuises presso la città di Albertville in Savoia, e siano trattenuti ormai da 48 ore;

i tre cittadini italiani erano presenti in Savoia per motivi turistici e non si conoscono i motivi dell'arresto;

a quanto risulta all'interrogante, il Consolato italiano starebbe assistendo i familiari e i tre cittadini italiani detenuti attraverso un avvocato francese, ma non si sarebbe ancora riusciti ad ottenerne il rilascio —:

se sia a conoscenza dei fatti esposti e quali urgenti iniziative intenda adottare, affinché sia fatta luce sulla vicenda.

(4-02410)

\* \* \*

#### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta scritta:*

MARAN. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

i viticoltori del Friuli-Venezia Giulia incontrerebbero un grave danno economico se dopo il 2007 non fosse più loro consentito utilizzare la denominazione «Tocai» diventando tale denominazione esclusiva prerogativa dell'Ungheria come previsto nel 1992, in sede di preadesione alla Comunità europea, in un accordo tra la CEE e la Repubblica magiara;

ogni anno il Tocai alimenta nella regione Friuli-Venezia Giulia un volume di affari di circa 200 miliardi l'anno;

le affermazioni del Presidente del Consiglio dei ministri, rese alla stampa,

dopo l'incontro con il premier ungherese Viktor Orban, non hanno evidenziato la volontà di operare a sostegno del mantenimento della denominazione «Tocai friulano» —:

in che modo il Governo intenda tutelare la sopravvivenza di un vitigno che viene coltivato nelle terre friulane fin dal 1216 e che rappresenta un tradizionale punto di riferimento per i viticoltori e i consumatori in Italia e all'estero.

(4-02404)

\* \* \*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

LETTA, MOLINARI, ILLY, VERNETTI e IANNUZZI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il Presidente americano George Bush ha deciso di imporre dazi del 30 per cento sui tipi di acciaio più comunemente importati negli Stati Uniti;

tale decisione risponde a necessità di politica economica interna agli USA, in quanto le aziende statunitensi del settore sollecitavano dazi pari al 40 per cento per quattro anni su una larga gamma dell'*import* siderurgico;

il comparto produttivo americano addebita all'*import* di prodotti a basso costo il fallimento di 31 aziende a partire dal 1997;

i dazi decisi dall'amministrazione americana dovrebbero colpire l'*import* da Giappone, Corea del Sud, Russia, Ucraina e da tutti i paesi dell'Unione europea;

si tratta di una misura protezionistica che conferma la linea intrapresa dagli USA, che da alcuni anni hanno attivato contro l'Italia e la Germania pesanti misure *antidumping* che negano di fatto al nostro Paese di esportare molti prodotti del nostro sistema industriale siderurgico;